

L'INCONTRO

di Eni Polo Sociale

Novembre - Dicembre 2023 Nr. 112 - anno XX

Cullati sulle note
delle "Acque in divenire"
pg 6

Comore
Il regno del celacanto
pg 10

Porta Ticinese
pg 12



L'INCONTRO di Eni Polo Sociale

Novembre - Dicembre 2023

SOMMARIO

3	Chi nasce tondo non può morire quadrato	9	Reale ma non troppo	17	Risotto Kiwi e prosecco
4	La notte	10	Comore: il regno del celacanto	22	Fragile
5	Qualcuno vuole conoscerci	12	Porta Ticinese		
6	Cullati dalle note sulle onde delle "Acque in divenire"	14	Il PADEL è tornato in campo in allegria con Eni Polo Sociale!		
8	IOS, il paese dei balocchi.	16	La Riflessologia Facciale Dien Chan Zone®		

Piazza Boldrini, 1 (2° P.U.) - 20097
San Donato Milanese
tel 02.520.42.713/47.108

www.enipolosociale.com
polosociale@eni.com
incontro.SDM@tiscali.it

Presidente

EMANUELA POZZI

Direttore Responsabile

GIACOMO ARICÒ

Coordinatore Redazione

MASSIMILIANO REGINELLI

Segreteria di Redazione

MYRIAM DE POLI - KATYA LUSUARGHI

Hanno collaborato:

Carla Paola Arcaini, Barbara Benvegnù, Carlo Cavagna, Sebastiano Correrà, Adriana Di Pietrantonio, Micol Galbiati, Nadia Gobbi, Giovanni Incorpora, Mirta Mazzone, Fabio Messina, Emanuela Pozzi, Massimiliano Reginelli, Alberto Radicchi, Carlo Santulli

Se non esplicitato il nome dell'autore, le immagini a corredo degli articoli sono state raccolte sui siti Pexels, Unsplash.

Chiuso in redazione il 8 Ottobre 2023 e distribuito in formato digitale. Impaginazione: Edithink srl - via Andrea Mantegna 4, 20154 Milano. www.edithink.com

edithink
officina di comunicazione

Periodico registrato presso il Tribunale di Milano in data 06/09/2022. L'opinione espressa dagli Autori negli articoli pubblicati in questo giornale non è da considerarsi impegnativa per la Direzione. I collaboratori si assumono quindi la piena responsabilità dei loro scritti. Il materiale consegnato per la pubblicazione sarà comunque vagliato dalla redazione e in ogni caso non verrà restituito agli autori.

Questa rivista è edita in collaborazione con:



apve

Associazione pionieri e veterani eni
Sezione di San Donato Milanese

Foto di copertina:

Bao e backgammon nella medina - di Massimiliano Reginelli

Retro di copertina:

Carlolina dell'Incontro a cura di Edithink



La rivista è disponibile online sul nostro sito:

www.enipolosociale.com

e sulla nostra pagina Facebook

 eni polo sociale
San Donato Milanese

 Alipadana
Servizi Associativi



Chi nasce tondo non può morire quadrato

di Sebastiano Correra

La favola che segue è attribuita ad Esopo, ma l'autore è in realtà sconosciuto.

Uno scorpione doveva attraversare un fiume, ma non sapeva nuotare, per cui provò a chiedere aiuto ad una rana che si trovava sul greto. Con voce dolce e suadente, le disse: "Ho bisogno di attraversare il fiume. Per te è una cosa semplice; per favore, fammi salire sulla tua schiena e portami sull'altra sponda."

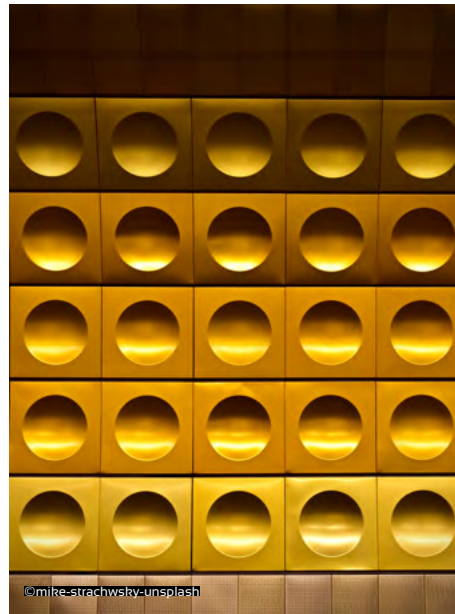
La rana, giustamente, gli rispose: "Fossi matta! Se quando siamo in acqua mi pungi, mi uccidi! Non mi fido!".

"E perché dovrei farlo?" incalzò lo scorpione. "Andrei contro il mio interesse: se ti pungessi durante la traversata, tu moriresti ed io, non sapendo nuotare, sarei trascinato in acqua e annegherei!".

Dopo molte esitazioni da parte della rana, e grazie a molta insistenza da parte dello scorpione, la rana, convintasi della sensatezza dell'obiezione dello scorpione, lo caricò sul dorso, e insieme entrarono in acqua.

Per un po' tutto filò liscio; quando però furono a metà tragitto, la rana sentì un dolore acutissimo provenire dalla schiena, e capì di essere stata punta dallo scorpione. Mentre perdeva i sensi chiese: "Perché l'hai fatto? Adesso morirò e ti trascinerò in acqua con me!". Lo scorpione rispose "Lo so, ma ... è la mia natura!".

Come si vede, non sempre la personalità, l'indole o il carattere sono cose di cui andare fieri: a tal proposito Renard scrisse che gli uomini di carattere di solito hanno un pessimo carattere¹.



Un'altra divertente storiella, sempre a proposito del carattere, la raccontava il mio professore di italiano, don Nicola Paradies. Protagonista ne è la santa e mistica spagnola Teresa d'Avila, (Avila, 28 marzo 1515 – Alba de Tormes, notte tra il 4 e il 15 ottobre 1582), che fu proclamata beata nel 1622, ed è annoverata tra i dottori della Chiesa. Oltre a essere una delle più grandi mistiche, era una donna molto energica, che aveva fondato diversi conventi. Per controllarne l'andamento, passava tutte le sue giornate andando a cavallo da un monastero all'altro.

Un giorno, durante uno dei suoi viaggi, cadde da cavallo e si fece male. Ora, santa Teresa parlava direttamente con Dio, per cui Gli disse:

"Signore, Tu vedi che ho dedicato tutta la mia vita a Te: non mi sono sposata, faccio continue penitenze, prego in continuazione, digiuno, dormo poco, giro come una trottola da un

convento all'altro per Te, e Tu mi fai anche cadere da cavallo?"

Dio rispose: "IO I MIEI AMICI COSI' LI TRATTO!"

Al che Santa Teresa: "E ci credo che ne hai così pochi!!!!"

¹Jules Renard, Diario, 2 gennaio 1907; trad. Vergani, p. 249



La Notte

di Fabio Messina

L'Uomo si mise a sedere sulla sedia in vimini del suo balcone, lasciando indulgere, come di consueto, la pelle delle mani sulle fibre ruvide e fittamente intrecciate che lo sostenevano, mentre la sua mente visualizzava l'odore dolciastro che la sedia aveva alcuni anni prima, quando lui l'aveva comprata in un negozio poco lontano da casa sua.

Il silenzio avvolgeva la sua casa, e l'Uomo si perse a fissare le stelle che popolavano il cielo insolitamente terso e luminoso: una macchina passò sgommando e sciupando per qualche attimo il buio armonioso e delicato intorno a lui con i suoi fari, ma l'Uomo non ci fece caso e continuò ad assaporare quei rari momenti di riposo concessi alla sua mente come un privilegio che si rinnovava senza sforzo ma non in maniera scontata, un piccolo dono da guadagnarsi quotidianamente, con pazienza. L'aria si muoveva lentamente intorno a lui, e l'Uomo osservò compiaciuto un piccolo insetto che si avvicinava cautamente alla sedia di vimini, tracciando complesse spirali nell'aria che non svelavano nulla delle logiche dietro il suo movimento e lasciavano la sua antica curiosità scientifica stimolata e insoddisfatta come sempre.

L'Uomo non si prese la briga di guardare l'orologio, ma una serie di rumori familiari lo avvertì cautamente che il giorno si stava avvicinando: il vicino aprì la finestra liberando un raggio di luce soffuso e delicato in un angolo del balcone, mentre nel giardino di fronte l'irrigatore si azionò e l'Uomo si perse ad ascoltare il rumore dell'acqua per alcuni istanti, fino a che la sua attenzione fu attirata dai passi decisi e ritmici dello sportivo mattiniero che completava, come ogni giorno, il suo esercizio con la solita tenacia.

L'Uomo allungò le gambe, e ripassò mentalmente i suoni e le ombre che popolavano il buio intorno a lui. La sua mente tornò senza motivo a quel momento di tanti anni prima in cui, per la prima volta, aveva imparato a fidarsi del buio ed a lasciarsi andare tra le sue braccia senza timore: era solo un bambino, allora, ma quell'abbraccio lo aveva salvato da un incubo da cui non sarebbe mai potuto sfuggire con le sue sole forze. Il suo corpo rigido e teso era rimasto immobi-



©jrdan-graff-iFROyKuTMOY-unsplash

le in quell'angolo buio, contando terrorizzato i lunghi minuti in cui il suo inseguitore lo aveva cercato borbottando parole suadenti e respirando faticosamente: con gli occhi chiusi, lui si era affidato alla protezione di una notte oscura e tiepida, e l'orco senza nome non era più riuscito a trovarlo, allontanandosi poi tra le bestemmie con un passo pesante e strascicato che gli aveva dato i brividi e lunghi conati di vomito che erano tornati a lungo a tormentarlo nei mesi successivi.

Erano passati esattamente quarant'anni, ma l'Uomo aveva offerto ogni giorno, sia pure per pochi minuti, il suo silenzioso ringraziamento alla notte amica e protettrice, che lo aveva salvato senza chiedergli niente in cambio.

'Ho avuto tanta paura' pensò l'Uomo con angoscia, guardando con tristezza la luce che si affacciava lentamente all'orizzonte.



Qualcuno vuole conoscerci

di Carlo Santulli

Ci sono, seduti in due posti proprio davanti al mio, dei ragazzi che, sarà il treno singhiozzante poi soppresso di prima, citano il cielo stellato che li fa pensare (in ogni modo, stasera è coperto) e il fatto che qualcuno degli esopianeti sarà sicuramente abitato da creature che vogliono conoscerci, vai a capire perché (a parte che io non mi sono neanche sbarbato oggi e non sono proprio in condizione, ma magari mi chiuderò in bagno, dovesse capitare, dovrei avere una lametta nella borsa). Io immagino che in Paradiso si vada in bicicletta, perciò non credo possa essere in salita, o forse con le due corone che hanno un rapporto infinito quanto e quando ci serve, nessuna fatica.

Poco più avanti prorompe un cellulare con la suoneria di un fischiato di quelli che andavano un tempo coi polizieschi. Nessuno risponde, quindi smette.

Con la bici a pedali, perché quelle elettriche per alimentarle si brucia qualcosa, e vi pare che il Paradiso sia luogo adatto per le combustioni? Sta di fatto che, in ogni modo, nella mia bici grigiolina non mi ricordo qual è il freno sulla ruota davanti e quale su quella dietro.

“Non sei connesso, e la rete non è la stessa senza di te”. Figuriamoci.

Basterebbe, lo so, guardare dove vanno i cavi, però...la confusione mi si è generata perché qualche amichetto mi aveva detto che, se avessi frenato in avanti, la bici mi si sarebbe impennata: avevo tipo nove anni. Ed io, che ero molto obbediente e credulone (ora no, sarei orribile anche se fossi rasato) avevo cominciato a frenare l'altra ruota e così mi si erano confuse, e tali sono rimaste. Il ciclista mi ha detto che ormai su quella ruota non ho più i tacchetti, però è quella dietro.

Riprende il fischiato: dev'essere un telefonino che si è smarrito, succede.

Al ciclista volevo dire del mio amichetto e del ribaltarsi come nei cartoni animati, ma la bici ovviamente è un'altra, un po' più giovanetta, anche se mica di tanto. E' una bici che si ricorda, perché sono sicuro che ha un'anima, per questo parlavo del Paradiso, che andavo ben veloce, anzi sfrecciavo, e non ne facevo quest'uso tra una catena ed un lucchetto, e poi lento e posato, che altro che impennarsi. Non credo le piacerebbe tuttavia, è una bici seria che porta dignitosamente i suoi graffi e la sua ruggine. Le dolgono, ma non si lamenta mica. La lagna è roba da umani, grigia sì, ma certo non elegante.



©dmitrii-vaccinium-BYUAo3RpA6c-unsplash



Cullati dalle note sulle onde delle "Acque in divenire"

di Emanuela Pozzi

In occasione di uno degli stage organizzati da Eni Polo Sociale sulla Pizzica, ho avuto il piacere di ballare con **Clara Luminoso** e, scoprendo la sua vena artistica, è nata l'idea di organizzare la mostra "**Acque in divenire**", che è stata allestita con il patrocinio del Comune di San Donato Milanese a Cascina Roma dal 4 al 24 settembre 2023. Clara dipinge per lo più acque come a ricercare un dialogo fra il visibile e l'invisibile.

L'acqua con il suo andamento, i suoi flussi, le sue maree, le sue onde, le sue profondità riflette una memoria cellulare intrinseca di ogni essere vivente. E' un'acqua che nutre e rigenera, lava e redime, che ci trasforma dentro e fuori.

Colore e segno acquistano rilievo attraverso campiture di colore fluenti ed energiche che richiamano elementi naturali e vissuti acquatici. A conclusione di questa bellissima mostra, Eni Polo Sociale ha invitato il giovane talentuoso pianista sandonatese **Giacomo Corbetta**, per eseguire il recital "Note sull'acqua". Giacomo ha suonato il brano "**Ciaccona in Re minore di Bach-Busoni**" che è

stato utilizzato come colonna sonora del corto metraggio "Sous L'Eau" girato da Oliver Sautet tra Hawaii, Madagascar, Mauritius e Tahiti che mostra la magia, la bellezza, la forza, l'anima dell'acqua, con i suoi movimenti, le sue onde liquide e sonore. Un altro brano suonato da Giacomo è stato "**Etudes Op. 10 N°3-4 di Chopin**". Questo brano fa pensare all'immagine di onde oceaniche che si infrangono su una costa rocciosa, tuonando e schiumando con i loro spruzzi. Un affascinante gioco di impeti, scrosci, mormorii, rimbombi, flussi, salite e schianti. Poi un saliscendi con entrambe le mani; in alto un'onda manda i suoi spruzzi e poi con un possente fragore l'onda crolla su sé stessa, esaurendosi nella pianura, ma rivelando la sua potenza attraverso occasionali accordi sforzati della mano sinistra. La pittura di Clara e la musica di Giacomo fondendo pennellate sulle sfumature del blu a note zampillanti hanno dato vita a un'atmosfera magica, che ha fatto fluttuare i pensieri dei presenti, cullandoli sulle onde delle acque in *divenire*...







IOS, il paese dei balocchi.

di Alberto Radicchi

"Ci siamo, sbrigatevi!" mi svegliò Alessia. La nave era in manovra di avvicinamento a IOS, l'isola greca delle Cicladi nota come una delle più divertenti della Grecia. Scendemmo dal traghetto. L'acqua del mare era uno spettacolo. Trasparente, con riflessi blu, verdi e azzurri. Erano le tre del pomeriggio. Nonostante il filo di vento il caldo era inenarrabile. "Il paese è in cima a quella collina" disse, uno del gruppo di undici persone. "Vediamo se c'è un camping qui vicino" azzardai. L'avessi mai detto. "Il camping è scomodo!" replicò, uno dei tanti "Sì invece! Può essere divertente" aggiunse una delle ragazze. "No, cerchiamo delle case in paese" disse la sua amica. In poco tempo undici pareri contrastanti. Tornai a pensare che quella sarebbe stata l'ultima vacanza della mia vita con più di due amici. Approfittando di un minuto di silenzio parlò il nostro organizzatore, un tipo magro, dallo sguardo fermo e il passo deciso. "Proviamo prima su, in paese. Se lì non troviamo qualcosa di buono, beviamo e mangiamo qualcosa poi torniamo qui" disse. Alessia ed io lo seguimmo. Iniziammo a camminare verso la scalinata che portava in paese. Gli altri si accodarono. Passati dieci minuti in silenzio, uno del gruppo si sedette su un muretto. "Sono distrutto" disse. Ci fermammo. La scalinata, in effetti, sembrava senza fine. Bevuto qualche sorso d'acqua dalle poche borracce ancora piene, riprendemmo la salita. Lungo la scalinata non c'era nessuno. Le finestre delle poche case ai lati erano tutte chiuse. Sudavo come un asino. Forse il vero motivo dell'appellativo "Paese del Balocchi", per quell'isola, non era dovuto al



rebecca-aldulea-JKSREZ2B950-unsplash

fatto che ci si divertisse così come aveva pensato di divertirsi Pinocchio, ma ci si trasformasse, come lui, in asini. Per la fatica. Arrivati in cima alla scalinata, ci trovammo davanti una serie di casette bianche e blu. Ci avvicinammo, in cerca di qualche posto dove bere qualcosa. Niente. Tutto chiuso. Nessuno in strada. Proseguimmo. "Meno male che quest'isola doveva essere un posto pieno di gente e divertente!" disse il nostro contestatore. Nessuno rispose. Ci infilammo nell'ennesimo vicolo stretto. Un vecchio molto abbronzato dormicchiava all'ombra di un albero, su una vecchia sedia. "Scusi, sa dove possiamo trovare un bar?" chiesi. "E se esiste un'agenzia per turisti? Qui è tutto chiuso" aggiunse il nostro organizzatore. Il vecchio ci squadrò dalla testa ai piedi. Accese un sigaro e soffiò una nuvola di fumo. "Non vedete nessuno perché sono tutti a dormire. Qui si fa la siesta, come in Spagna. Forse più della Spagna" disse in un buon inglese. "Grazie... va bene, aspetteremo" replicai, muovendo un passo

avanti. Il vecchio soffiò un'altra nuvola di fumo. "Aspettate. Cercate un posto dove dormire?" chiese. Confermai. Ci indicò un ristorante poco lontano (forse) aperto. Il proprietario, un suo amico, affittava camere. Disse che in quella stagione, piena estate, sarebbe stato difficile trovarne. Ringraziammo e ci muovemmo comunque in quella direzione. Raggiungemmo il posto indicato dal vecchio fumatore. Un tipo con pancia da lottatore di sumo e baffi lunghi una spanna stava sistemando dei tavoli fuori. Chiedemmo. Aveva delle stanze in affitto.



Reale, ma non troppo

di Sebastiano Corra

Dicono che un uomo abbia criticato Picasso perché realizzava opere poco realistiche. Il fondatore del cubismo allora gli chiese: "Mi può mostrare dell'arte realistica?" L'uomo gli mostrò la foto della propria moglie, e a quel punto Picasso gli domandò: "Quindi sua moglie è alta cinque centimetri, bidimensionale, senza braccia né gambe, e senza colori tranne sfumature di grigio?". Questo aneddoto solleva la questione della realtà e della sua rappresentazione, un tema che fu affrontato anche da René Magritte, che fu detto anche *le saboteur tranquille* (il sabotatore silenzioso) proprio per la sua capacità di insinuare dubbi sul reale. Nel suo dipinto "Il tradimento delle immagini" c'è una pipa dipinta su fondo uniforme, accompagnata dalla scritta: "Ceci n'est pas une pipe" (questa non è una pipa); e infatti l'immagine della pipa non è la pipa reale. In un altro quadro, "I due misteri", oltre alla prima pipa, con la didascalia, c'è anche una seconda pipa sullo sfondo. E' un'immagine, né vera né falsa, a mezz'aria, gigantesca e grigia. Scrive Magritte: "un oggetto non svolge mai la stessa funzione del suo nome o della sua immagine".



La confusione fra realtà e rappresentazione si presenta in pratica in tutti i campi. Un esempio legato alla mia esperienza lavorativa

è quello dei modelli matematici, che sono delle rappresentazioni di fenomeni naturali. Essendo la realtà variegata e complessa, i modelli ne sono necessariamente delle approssimazioni: si potrebbe dire che vanno presi sul serio, ma non troppo. Volendo, questa considerazione è in sintonia con il principio "La mappa non è il territorio e il nome non è la cosa designata", formulato dall'ingegnere, filosofo e matematico polacco Alfred Korzybski (1879–1950), fondatore della "Semantica generale". In sintesi, affermava che gli uomini sono limitati nelle loro conoscenze, e non possono sperimentare il mondo direttamente, ma solo attraverso le loro astrazioni. Korzybski sottolineò l'importanza dell'addestramento alla consapevolezza dell'astrazione, che chiamò "coscienza dell'astrare" (consciousness of abstracting). A proposito di consapevolezza, si racconta che un giorno, mentre teneva una lezione, prese dalla sua borsa un pacchetto di biscotti avvolto in un foglio bianco. Ne mangiò e ne offrì anche agli studenti, che accettarono; dopo un po' tolse il foglio bianco, mostrando il pacchetto originale: si trattava "biscotti per cani". Gli studenti, disgustati, corsero verso i bagni: Korzybski aveva dimostrato che la gente non mangia solo il cibo, ma anche la sua rappresentazione linguistica.



Comore: il regno del celacanto

testo e foto di Massimiliano Reginelli

Già chi è o meglio cos'è il celacanto? E' un pesce, ma particolare...; infatti viene considerato un fossile vivente perché è rimasto praticamente uguale da milioni di anni fa. La principale caratteristica è la presenza di pinne simili a zampe che gli permettono di ruotare in un attimo di 180 gradi e di muoversi agevolmente nei fondali rocciosi dove vive a circa cento metri di profondità; questa morfologia lo inserisce nel gruppo di pesci con "zampe" (sarcopterigi) da cui poi si svilupparono i tetrapodi e quindi l'uomo.

Fu pescato in Sudafrica per la prima volta, ma dopo che fu promessa una ricompensa per la cattura di altri esemplari, i pescatori delle Comore divennero praticamente gli unici a vedere un celacanto vivo (o almeno "quasi" vivo, perché la risalita violenta con la lenza lo danneggia irrimediabilmente), tranne una squadra di subacquei che riuscirono incredibilmente a riprenderlo con le videocamere in profondità. Furono così pescati un centinaio di celacanti per essere studiati da vari istituti scientifici mondiali. Due esemplari mummificati (Fig.1) sono conservati nel museo di Moroni che è la capitale delle Comore.

Le isole Comore sono quattro: Gran Moroni (sede della capitale), Anjouan, Moheli e Mayotte che però è territorio d'oltremare francese, anche se viene reclamata dalla nazione delle Comore.

Le principali attrazioni di Moroni sono la moschea del venerdì (Fig.2) e alcune porte di case nel centro della medina (Fig. 3) di circa 150 anni fa, modellate sullo stile che si osserva anche a Zanzibar.

La gente osserva con curiosità gli "nzungu" come me, ma questo non gli impedisce di tuffarsi in piscine naturali vicino al mare al tramonto (Fig.4).



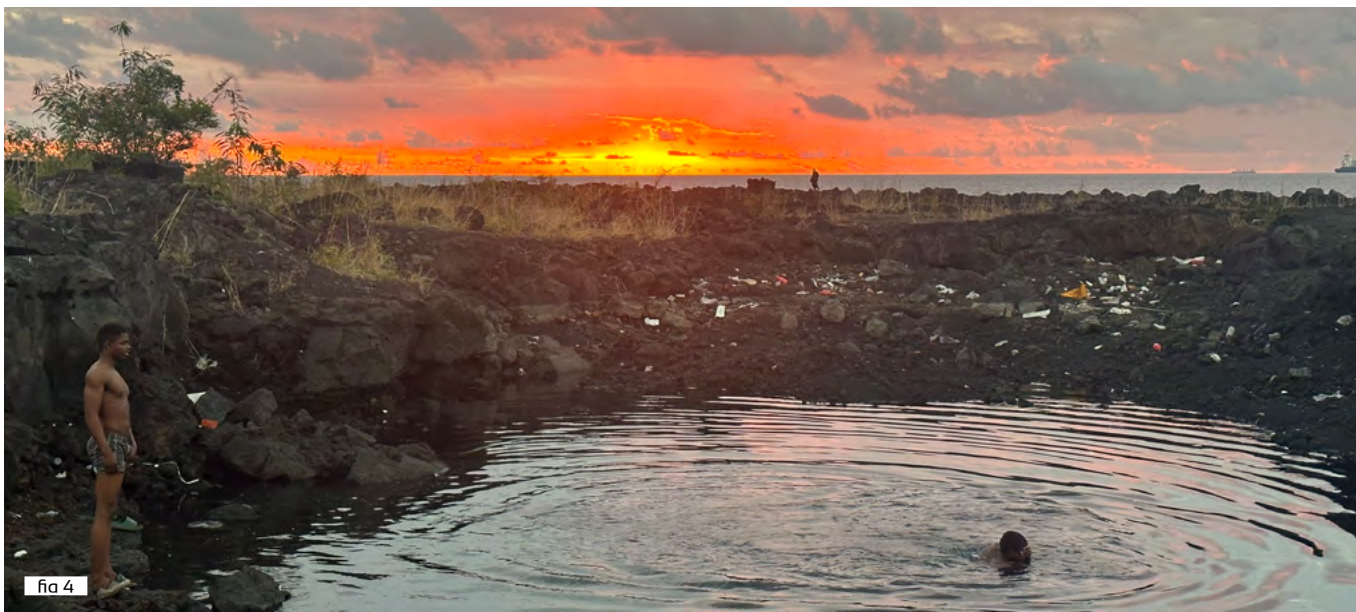


fig 4



fig 6

Un' altra attrazione è il vecchio palazzo del sultano a Iconi (Fig.5)

Uno dei principali prodotti destinati all' export è il fiore dell'ylang ylang (Fig. 6), la cui essenza (almeno così dicono i locali) fa parte del profumo Chanel 5.



fig 3

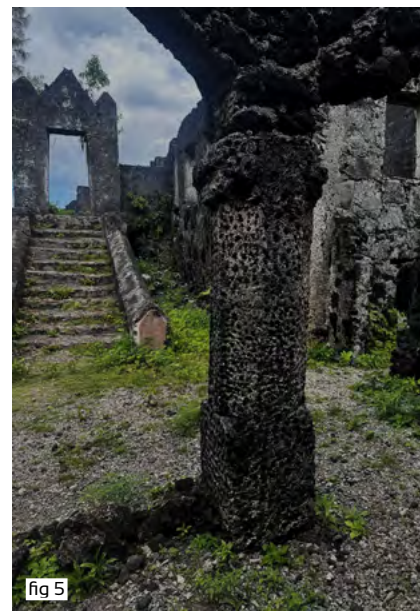


fig 5



Porta Ticinese

di Nadia Gobbi

Piazza XXIV Maggio a Milano è oggi un incrocio di strade e canali, monumenti e tradizioni che raccontano di artigiani del passato, commerci e antiche memorie: da una parte vi sono il Naviglio Grande e il Naviglio Pavese, dall'altra la Darsena, il porto della città di Milano grazie al quale arrivavano in città merci di ogni genere e soprattutto il materiale da costruzione, come il famoso marmo di Candoglia per il Duomo.

In età napoleonica si vollero arricchire tutte le porte della città con archi monumentali in stile classico come quello fatto erigere qui da Cagnola tra il 1802 e il 1814 per celebrare la vittoria di Napoleone sugli Austriaci a Marengo, tanto che la Porta fu chiamata proprio Porta Marengo, denominazione poi tolta quando tornarono gli Austriaci con la Restaurazione.

Questa stessa cerchia era poi stata resa, nella seconda metà del '700, una elegante passeggiata sopraelevata sopra la cerchia muraria spagnola che prevedeva qui una porta secondaria, con un solo arco di ingresso, denominata Porta Cicca. Tra le varie sistemazioni realizzate nel lungo periodo spagnolo, ci fu anche la Darsena, il porto realizzato in sostituzione dell'antico laghetto di Sant'Eu-storgio: insieme alle merci arrivavano poi anche gli artigiani in grado di lavorare le materie prime e nacquero quartieri come quello dei *formagiatt*, quello dei conciatori di pelle, quello della lavorazione dei metalli e molti altri.



01_Porta_Ticinese_arco_cagnola_WIKIPEDIA



04_Porta_Ticinese_medievale_WIKIPEDIA

Appena all'interno della cerchia, ecco la Basilica di Sant'Eustorgio: sede dell'Inquisizione fino al XVI secolo, è nota per le reliquie dei Magi, per la splendida cappella Portinari che ospita la trecentesca Arca di San Pietro Martire, famoso e temuto inquisitore domenicano, ma anche per le sepolture dell'area cimiteriale paleocristiana e numerose testimonianze delle famiglie nobili che qui vollero collocare le loro cappelle.

In età medievale e rinascimentale Porta Ticinese sorgeva all'incrocio tra via De Amicis e via Molino delle armi, lungo quel tratto del naviglio detto "in maniche di camicia" per indicare le varie attività artigianali che lo caratterizzavano, tanto che il sestiere aveva come stemma lo sgabello a tre gambe. Anche se pesantemente rimaneggiata durante i restauri ottocenteschi, rimane una delle pochissime testimonianze delle Porte cittadine di età medievale.

Sopra l'accesso principale si trovano cinque statue, copie degli originali conservati al Castello Sforzesco, che rappresentano la Madonna in trono con il Bambino, sant'Ambrogio in ginocchio e san Lorenzo con la graticola da una parte mentre dall'altra si trovano S. Eustorgio e il domenicano San Pietro da Verona.

Oltrepassata la Porta, ecco la Basilica di San Lorenzo Maggiore e le sue Colonne: complesso costruito a partire dalla fine del 300 e rimaneggiata nel corso dei secoli, ha mantenuto molte testimonianze di età romana visibili soprattutto nella Cappella di Sant'Aquilino come i mosaici, alcune decorazioni e un'area sotto l'altare dove si possono ammirare parte delle fondamenta, blocchi di marmo dall'Anfiteatro che fu smantellato diventando cava di materiale.

In età romana Porta Ticinese sorgeva nei pressi di largo Carrobbio: rimane solo una parte di una delle due torri laterali ma era un ingresso dal quale già in età repubblicana (I sec. a.C.) passava il Cardo Massimo diretto al Foro – attuale Piazza San Sepolcro – e poi via Santa Margherita, via Manzoni e Porta Nuova ma servì anche per accedere al quartiere imperiale costruito da Massimiano a partire dal 286 d.C.

Dalla Porta Napoleonica a quella Romana, tante le storie di streghe, untori, santi, miracoli, condanne a morte e tradizioni che alternando sacro e profano, rendono questo quartiere estremamente interessante per riscoprire parte della storia di Milano.





Il PADEL è tornato in campo in allegria con Eni Polo Sociale!

testo e foto di Emanuela Pozzi

Sabato 14 ottobre si è svolto, presso il centro sportivo Marconi di Segrate, il secondo Torneo di PADEL organizzato da Eni Polo Sociale.

All'ora concordata per il ritrovo, nei campi già volavano palline dei partecipanti che si scaldavano per il primo match. Dopo la foto di gruppo di rito, abbiamo dato il via alle danze dei palleggiamenti.

La mia prima partita con Riccardo è stata combattutissima...

Siamo arrivati al punteggio di 6 set pari e quindi siamo andati avanti al tie break, che abbiamo vinto con tanto sudore e gaudio solo con l'ultima pallina del 7-6.

Dopo il primo turno di partite, i giocatori vincenti sono stati raggruppati come i SIMPATICI, mentre le coppie perdenti hanno formato il gruppo dei BELLI.

Si sono quindi svolti 2 gironi paralleli dei belli e dei simpatici, chi vinceva andava avanti nelle competizioni ufficiali, chi perdeva poteva continuare a giocare per divertirsi nei campi liberi.

Dalla terrazza panoramica era possibile vedere le partite nei 4 campi e tifare le coppie preferite.

Anche in questo torneo abbiamo proposto la formula del doppio giallo, che ha permesso di giocare con compagni diversi e di rimescolare le carte nei primi turni di gioco.

I campi del centro sportivo Marconi sono sempre tenuti molto bene, in erba sintetica testurizzata, con vetri panoramici stratificati, illuminati con lampade a led con copertura in legno lamellare.

Nel girone dei BELLI sono arrivati secondi Massimo&Michele, mentre hanno vinto Giulio&Daniela.

Nel girone dei SIMPATICI invece è arrivata seconda la coppia Giovanni&Stefano e hanno vinto Federico&Mattia.

Per premiare i vincitori abbiamo realizzato dei bellissimi trofei e dei portachiavi in argento a forma di racchetta con pallina da padel e l'incisione Eni Polo Sociale.

Anche a questo giro i feedback sono stati molto positivi, quindi ci toccherà organizzare al più presto un altro torneo!







La Riflessologia Facciale Dien Chan Zone®

Mirta Mazzone, Insegnante Senior di Riflessologia Facciale Dien Chan Zone®, certificata A.I.R.F.I.

Insegno Riflessologia Facciale da diversi anni, e non mi stanco mai di raccontare quanto questa straordinaria disciplina sia efficace, utile e preziosa. Il mio incontro con la Riflessologia Facciale risale a circa dieci anni fa: fin da subito ho capito che avevo trovato proprio quel qualcosa di molto diverso che stavo cercando, e che fino a quel momento non sapevo definire. La scintilla che si è accesa in me mi ha spinto a conoscere ogni dettaglio, ogni segreto di questa tecnica di benessere che mi aveva affascinato e conquistato. E più studiavo, più volevo approfondire, e più approfondivo, più desideravo farmi portatrice di questa sapienza antica, e allo stesso tempo moderna, che riesce a riportare armonia, fiducia ed equilibrio nella vita di chi la pratica costantemente.

La Riflessologia Facciale è una tecnica olistica di benessere che, mediante sapienti e delicate stimolazioni del viso, mira a ristabilire e preservare uno stato di benessere psico-fisico ottimale.

Nasce in Vietnam agli inizi degli anni '80, da un'idea del Professor Bui Quốc Châu, agopuntore vietnamita, e qualche anno dopo arriva in Europa, prima in Francia e poi in Italia. A Milano la tecnica è stata sviluppata, implementata e messa a punto dall'A.I.R.F.I., Accademia Internazionale di Riflessologia Fac-

ciale Italiana, dando origine alla Riflessologia Facciale Dien Chan Zone®, più consona e rispondente alle esigenze della sensibilità occidentale.

In particolare, è stato creato un metodo unico nel suo genere che, in modo efficace e al contempo non invasivo, permette di prendersi cura di sé con grande semplicità e piacevolezza. Una volta imparata la tecnica, è infatti possibile stimolare in autonomia le zone di riflesso degli organi sul proprio volto, apprezzandone i benefici immediati ed a lungo termine.



La Riflessologia Facciale è adatta a trattare qualunque tipo di sintomo, che si manifesti in forma acuta o cronica, che sia a carico dell'apparato osteo-articolare muscolare, o degli organi interni. È inoltre indicata per trattare stress, ansia, tensione, cefalea, insonnia, ed è perfetta per agire in via preventiva, al fine di mantenere e preservare un profondo stato di benessere generale.

Eni Polo Sociale organizza corsi di Riflessologia Facciale nello spazio polifunzionale di Bolgiano, potete consultare le nostre locandine, il sito o chiedere in segreteria. Per maggiori informazioni sulla Riflessologia Facciale potete contattare la nostra segreteria, o consultate il sito www.riflessologiaeoltre.com



Risotto Kiwi e prosecco

testo e foto di Micol Galbiati

Ingredienti

Burro
Scalognò
2 kiwi
Prosecco
Formaggio non troppo stagionato (io ho usato un Bra)
Brodo (di carne o vegetale)

Mettiamo il burro in una padella con lo scalognò tritato, non appena imbiondisce aggiungiamo il riso, lo lasciamo tostare a fiamma vivace e poi sfumiamo con il prosecco. Non appena l'ha assorbito mettiamo un altro bicchiere di prosecco, e poi continuiamo la cottura aggiungendo man mano il brodo (io ho usato un brodo di carne leggero, altrimenti va bene anche un brodo vegetale)

Nel frattempo tagliamo a pezzettini i kiwi, se sono molto duri li uniamo quasi subito al riso così da lasciarli sciogliere ed amalgamare bene, altrimenti attendiamo quasi la fine della cottura per aggiungerli; ricordiamoci di tagliare anche qualche fettina da usare come decorazione del piatto. Quasi a cottura ultimata aggiungiamo ancora mezzo bicchiere di prosecco ed infine il formaggio tagliato a cubetti ed una volta che si è sciolto spegniamo il fuoco e lasciamo riposare per 5 minuti. Lo serviamo nei piatti con sopra qualche fetta di kiwi.

Et voila!





Fragile

30X70cm

Acquerello su tela di canapa
BaBù - Barbara Benvegnù

Si chiama Fragilità... anche se viene espressa da un leone che quasi si vergogna di averla... ha paura di far vedere le sue debolezze, le sue paure... e che si copre gli occhi come se potesse nasconderle e far finta che di non averle.... in attesa che il brutto momento passi e possa riguardare il mondo con fiducia e positività.

www.barbarabenvegnu.com

FRAGILE

Now and then

You

Fragile

Now and then

Pieces of you

Spread all over

Now and then

Simply you

Carla Paola Arcaini

5 Gennaio 2017



Con la tessera di Eni Polo Sociale accedi ad oltre 20.000 agevolazioni in tutta Italia del circuito AssoCral (www.assocral.org) ed InterCral di Dognane e Monopoli (www.craldogane.org).

ABBIGLIAMENTO & ALTRO

COIN

Milano – Piazza 5 Giornate
Per info contattare la segreteria del Polo Sociale

ASSICURAZIONI

AGENZIA PADANA SERVIZI ASSICURATIVI

San Donato Milanese (Mi) – Via Alfonsine,18
Telefono 02 520 47575 – Fax. 02 520 37329

E-mail: info@agenziapadana.it
Piccole e grandi esigenze...da oltre 20 anni la nostra natura è proteggerti. Da oggi **sconti aggiuntivi** sulle polizze Auto Helvetia Italia (ex Padana Assicurazioni) per i dipendenti e pensionati **Eni iscritti al Polo Sociale**.

- Oggi come ieri, ti siamo vicini nelle scelte di ogni giorno.
- **Oggi come ieri potrai beneficiare del pagamento rateizzato in busta paga (su ogni tipo di polizza).**
- Oggi più di ieri potrai accedere alle informazioni sulle Tue polizze e sinistri via internet grazie al servizio on line "MyHelvetia".
- Oggi più di ieri potrai beneficiare di un servizio di **liquidazione e pagamento sinistri semplice e veloce.**

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

Saronno (Va) – Ag. Generale Luigi Melis
Telefono 02 96 25 362 – Fax. 02 9609 967
Riferimento incaricato di zona:
Davide Della Bella
E-mail: melis.assicurazioni@virgilio.it – Cell. 334 34 44 816

SCONTI IN CONVENZIONE PER POLIZZE AUTO
Listino sconti (esteso familiari dei tesserati Eni Polo Sociale)

- R.C. AUTO fino al 32%
- Incendio, furto e atti vandalici: 50%
- Cristalli e tutela legale: 50%
- Kasko: 35%

L'incaricato di zona è presente c/o la sede del Polo Sociale (2° P.U. ingresso visitatori) ogni giovedì dalle ore 12,30 alle ore 13,30, per preventivi e consulenze personalizzate



CONSULENZA LEGALE

CLAUDIA COMI

Servizio di consulenza legale ai soci
Per info contattare la segreteria del Polo Sociale

GELATERIE

SANGIUDA - GELATERIA & CIOCCOLATERIA

San Donato Milanese (Mi) – Piazzale Supercortemaggiore 3
Telefono. 02 55600511
Aperto 7 giorni su 7: dalle 11:00 alle 23:00
Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale la gelateria San Giuda riconoscerà il **10% di sconto** su qualsiasi acquisto fatto dalle h12:00 alle h14:30

GIARDINAGGIO

CENTRO GIARDINAGGIO SAN GIULIANO

Via Emilia Km 316 – 20098
San Giuliano Milanese (sempre aperti)
Tel. 02-9845483
web: www.centrogiardinaggiosangiuliano.it
Ai tesserati del polo sociale verrà riconosciuto uno **sconto del 15%** valido su tutti gli articoli del reparto giardinaggio, piante, animali e acquariologia (non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso). Gli associati dovranno presentare la tessera associativa con validità anno in corso.

OTTICA

CENTRO OTTICO SAN DONATO

San Donato Milanese (Mi) – Via Libertà, 50
E-mail: centrootticosandonato@gmail.com – Telefono. 02 52 74 707
Specialisti in lenti multifocali e office.

Sconto riservato a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 30% su occhiali da vista e da sole e lenti a contatto tradizionali.
- 10% su liquidi e lenti a contatto usa e getta.

OTTICA SALVEMINI

San Donato Milanese (Mi) – Via Salvemini, 1
Telefono. 02 52 31 348
Sconti riservati a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:
-25% su montature da vista e sole, lenti oftalmiche e lenti a contatto (morbide e gas permeabili).
- 20% su liquidi, lenti a contatto usa e getta, giornaliere, quindicinali e mensili.

OTTICA VELASCA

Milano – Corso di Porta Romana, 9
– Piazza Velasca, 10
Telefono. 02 86 11 15 - E-mail: otticavelasca@gmail.com
Specialisti in lenti progressive e da ufficio.
Sconto riservato a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 30% su occhiali da vista e da sole e lenti a contatto tradizionali.
- 10% su liquidi e lenti a contatto usa e getta.

PASTICCERIE

BINDI FANTASIA NEL DESSERT

San Giuliano Milanese (Mi) – Via della Liberazione, 1
Telefono 02 98 294 214

- Sconto 10% sulla pasticceria.

NUOVA PASTICCERIA – PASSIONE PER LA BONTÀ

San Giuliano Milanese (Mi) – Via Friuli 1
Telefono 02 98 81 130 – Fax. 02 98 282 631
E-mail:info@nuovapasticceria.com – www.nuovapasticceria.com

- Sconto 5% su tutti gli articoli.

PORTE BLINDATE E SERRAMENTI

I SERRAMI – serramenti di pregio per l'abitare

MELEGNANO (MI) via Emilia 11 – aperto da lunedì a venerdì 8.30-12.30/14.30-18.30, sabato su appuntamento

email: info.melegnano@iserrami.it
tel. 02 9839322 – sito web: www.iserrami.it

NOVITÀ: PERGOLE E TENDE DA SOLE PER ESTERNI
I Serrami propone agli Associati ENI POLO SOCIALE serramenti e infissi per il comfort e la sicurezza della casa. Nel punto vendita di Melegnano oltre a porte blindate Vighi Security Doors, un'ampia scelta di finestre e portefinestre in PVC – legno – alluminio, porte interne di design, persiane e sistemi di oscuramento, inferriate fisse ed apribili, cancellotti estensibili, zanzariere, sono oggi disponibili anche le innovative pergole e tende da sole per esterni.

All'**EXTRA SCONTO del 10%** sui prezzi di listino scontati del 25% si aggiunge un **SERVIZIO COMPLETO "CHIAVI IN MANO"** – incluso nel prezzo: consulenza tecnica per la sicurezza e il comfort della casa, preventivi con rilievo misure gratuiti, possibilità di finanziamenti personalizzati, pratiche per agevolazioni fiscali e **gestione Ecobonus**



Con la tessera di Eni Polo Sociale accedi ad oltre 20.000 agevolazioni in tutta Italia del circuito AssoCral (www.assocral.org) ed InterCral di Dognane e Monopoli (www.craldognane.org).

ABBIGLIAMENTO & ALTRO

COIN

Milano – Piazza 5 Giornate

Per info contattare la segreteria del Polo Sociale

ASSICURAZIONI

AGENZIA PADANA SERVIZI ASSICURATIVI

San Donato Milanese (Mi) – Via Alfonsine,18
Telefono 02 520 47575 – Fax. 02 520 37329

E-mail: info@agenziapadana.it

Piccole e grandi esigenze...da oltre 20 anni la nostra natura è proteggerti. Da oggi **sconti aggiuntivi** sulle polizze Auto Helvetia Italia (ex Padana Assicurazioni) per i dipendenti e pensionati Eni **iscritti al Polo Sociale**.

- Oggi come ieri, ti siamo vicini nelle scelte di ogni giorno.
- **Oggi come ieri potrai beneficiare del pagamento rateizzato in busta paga (su ogni tipo di polizza).**
- Oggi più di ieri potrai accedere alle informazioni sulle Tue polizze e sinistri via internet grazie al servizio on line **"MyHelvetia"**.
- Oggi più di ieri potrai beneficiare di un servizio di **liquidazione e pagamento sinistri semplice e veloce.**

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

Saronno (Va) – Ag. Generale Luigi Melis
Telefono 02 96 25 362 – Fax. 02 9609 967
Riferimento incaricato di zona:

Davide Della Bella

E-mail: melis.assicurazioni@virgilio.it – Cell. 334 34 44 816

SCONTI IN CONVENZIONE PER POLIZZE AUTO

Listino sconti (esteso familiari dei tesserati Eni Polo Sociale)

- R.C. AUTO fino al 32%
- Incendio, furto e atti vandalici: 50%
- Cristalli e tutela legale: 50%
- Kasko: 35%

L'incaricato di zona è presente **c/o la sede del Polo Sociale (2° P.U. ingresso visitatori)** ogni **giovedì dalle ore 12,30 alle ore 13,30, per preventivi e consulenze personalizzate**



CONSULENZA LEGALE

CLAUDIA COMI

Servizio di consulenza legale ai soci

Per info contattare la segreteria del Polo Sociale

GELATERIE

SANGIUDA - GELATERIA & CIOCCOLATERIA

San Donato Milanese (Mi) – Piazzale Supercortemaggiore 3

Telefono. 02 55600511

Aperto 7 giorni su 7: dalle 11:00 alle 23:00

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale la gelateria San Giuda riconoscerà il **10% di sconto** su qualsiasi acquisto fatto dalle h12:00 alle h14:30

GIARDINAGGIO

CENTRO GIARDINAGGIO SAN GIULIANO

Via Emilia Km 316 – 20098

San Giuliano Milanese (sempre aperti)

Tel. 02-9845483

web: www.centrogiardinaggiosangiuliano.it

Ai tesserati del polo sociale verrà riconosciuto uno **sconto del 15%** valido su tutti gli articoli del reparto giardinaggio, piante, animali e acquariologia (non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso). Gli associati dovranno presentare la tessera associativa con validità anno in corso.

OTTICA

CENTRO OTTICO SAN DONATO

San Donato Milanese (Mi) – Via Libertà, 50

E-mail: centrootticosandonato@gmail.com – Telefono. 02 52 74 707

Specialisti in lenti multifocali e office.

Sconto riservato a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 30% su occhiali da vista e da sole e lenti a contatto tradizionali.
- 10% su liquidi e lenti a contatto usa e getta.

OTTICA SALVEMINI

San Donato Milanese (Mi) – Via Salvemini, 1

Telefono. 02 52 31 348

Sconti riservati a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 25% su montature da vista e sole, lenti oftalmiche e lenti a contatto (morbide e gas permeabili).
- 20% su liquidi, lenti a contatto usa e getta, giornaliere, quindicinali e mensili.

OTTICA VELASCA

Milano – Corso di Porta Romana, 9

– Piazza Velasca, 10

Telefono. 02 86 11 15 - E-mail:

otticavelasca@gmail.com

Specialisti in lenti progressive e da ufficio.

Sconto riservato a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 30% su occhiali da vista e da sole e lenti a contatto tradizionali.
- 10% su liquidi e lenti a contatto usa e getta.

PASTICCERIE

BINDI FANTASIA NEL DESSERT

San Giuliano Milanese (Mi) – Via della Liberazione, 1

Telefono 02 98 294 214

- Sconto 10% sulla pasticceria.

NUOVA PASTICCERIA – PASSIONE PER LA BONTÀ

San Giuliano Milanese (Mi) – Via Friuli 1

Telefono 02 98 81 130 – Fax. 02 98 282 631

E-mail:info@nuovapasticceria.com –

www.nuovapasticceria.com

- Sconto 5% su tutti gli articoli.

PORTE BLINDATE E SERRAMENTI

I SERRAMI – serramenti di pregio per l'abitare

MELEGNANO (MI) via Emilia 11 – aperto da lunedì a venerdì 8.30-12.30/14.30-18.30, sabato su appuntamento

email: info.melegnano@iserrami.it

tel. 02 9839322 – sito web: www.iserrami.it

NOVITÀ: PERGOLE E TENDE DA SOLE PER ESTERNI

I Serrami propone agli Associati ENI POLO SOCIALE serramenti e infissi per il comfort e la sicurezza della casa. Nel punto vendita di Melegnano oltre a porte blindate Vighi Security Doors, un'ampia scelta di finestre e portefinestre in PVC – legno – alluminio, porte interne di design, persiane e sistemi di oscuramento, inferriate fisse ed apribili, cancelletti estensibili, zanzariere, sono oggi disponibili anche le innovative pergole e tende da sole per esterni.

All'**EXTRA SCONTO del 10%** sui prezzi di listino scontati del 25% si aggiunge un **SERVIZIO COMPLETO "CHIAVI IN MANO"** – incluso nel prezzo: consulenza tecnica per la sicurezza e il comfort della casa, preventivi con rilievo misure gratuiti, possibilità di finanziamenti personalizzati, pratiche per agevolazioni fiscali e gestione **Ecobonus**

CONCERTI DI SERATE MUSICALI

al Conservatorio G. Verdi, Milano per i soci Eni Polo Sociale biglietti a € 10 per tutti i concerti in abbonamento

TEATRO LEONARDO

Via Andrea Maria Ampere 1, Milano Presentando la tessera Eni Polo Sociale è possibile chiedere 2 biglietti scontati Per aderire alla promozione scrivere una mail con oggetto **CLEO/ENI** a biglietteria@mtmteatro.it o chiamare lo 0286454545 **indicando il proprio numero di tessera associativa.**

TEATRO LITTA

In corso Magenta 24, Milano Presentando la tessera Eni Polo Sociale è possibile chiedere 2 biglietti scontati Per aderire alla promozione scrivere una mail con oggetto **CLEO/ENI** a biglietteria@mtmteatro.it o chiamare lo 0286454545 **indicando il proprio numero di tessera associativa.**

TRASLOCHI

TRASLOCHI FRAGALE FRANCESCO

Gudo Visconti (Mi) – Strada provinciale 30, km 12 Telefono: 02 94 40 059

E-mail: info@traslochifragale.it – www.traslochifragale.it

Garantiamo un servizio completo grazie al nostro personale qualificato e al vasto parco mezzi.

- Spese occupazione suolo pubblico a ns. carico.
- Laboratorio modifiche.
- Noleggio autoscala da 1 mt a 42 mt.
- Ritiro e smaltimento usato e copertura assicurativa.
- Fornitura materiale per imballaggio.
- Servizio di deposito mobili.
- Preventivi gratuiti.
- Affidati con fiducia a dei professionisti.
- Sconto 20%

TRASPORTI TRASLOCHI LA LOMBARDA s.n.c.

Cassina De' Pecchi (Mi)
– Via Roma, 74
Telefono: 02 23 63 453
– Fax. 02 23 62 921

E-mail: info@traslochilalombarda.it – www.traslochilalombarda.it

- Sconto 20% - Certificati Iso 9001/08.
- Traslochi di appartamenti e uffici, nazionali e internazionali.
- Preventivi gratuiti e senza impegno.
- Operai e falegnami qualificati per smontaggio e rimontaggio arredi
- Fornitura materiale da imballo.
- Sgombero di appartamenti, cantine e smal-

timento dell'usato.

- Noleggi autoscale con cestello e piattaforme aeree.
- Servizio di custodia mobili c/o nostro deposito.
- Disbrigo pratiche comunali per permessi.
- Laboratorio per modifiche falegnameria.
- Realizzazione di mobili da bagno, sala, cucina su misura.

TURISMO



FRIGERIO VIAGGI

www.frigerioviaggi.com
www.frigerioviaggionline.com
Milano – Via De Amicis, 57

Telefono: 02 83 123 903

– Fax. 02 58 112 706

E-mail: bookingmilano@frigerioviaggi.com

Giussano – Via Viganò, 5

Telefono: 0362 350 001

– Fax. 0362 354 254 - E-mail:

bookinggiussano@frigerioviaggi.com

Como – Piazza Cavour, 5

Telefono: 031 270 255 – Fax. 031 269 081

E-mail: bookingcomo@frigerioviaggi.com

Il Gruppo Frigerio Viaggi lavora nel mondo dei trasporti da oltre 70 anni ed è presente in quello dei viaggi da oltre 40. Oggi impiega 200 collaboratori ed è presente in tutta Italia con oltre 50 agenzie. Il team Frigerio Viaggi, supportato da strumenti altamente tecnologici, offre una gamma di servizi di prodotti tra le più ampie e complete del mercato, erogati con efficienza e cortesia. L'obiettivo è quello di offrire i migliori servizi e prodotti nel settore turistico, fornendo soluzioni ad hoc a ogni cliente.

- Esclusivo catalogo Selezione Cral con proposte in Italia e in tutto il mondo **SCONTATE FINO AL 25%** rispetto ai cataloghi ufficiali.
- Convenzione con **TABELLA SCONTI** dedicata.
- Viaggi di gruppo organizzati e ad aggregazione.
- Viaggi su misura.
- Collaborazione con i migliori Tour Operator, catene alberghiere, compagnie aeree e una selezione di corrispondenti locali dello scenario nazionale e internazionale.
- Gamma completa di servizi accessori al viaggio; dall'assicurazione al parcheggio.

KURSAAL TRAVEL – Agenzia Viaggi

Peschiera Borromeo (Mi)

– Via della Liberazione, 29

Telefono. 02 54 72 654 –

Fax. 02 55 300 650

E-mail: info@kursaal-travel.it

– www.kursaal.travel.it

La nostra Agenzia, dal 1987 offre servizi perso-

nalizzati per soddisfare la clientela. Offriamo vacanze su misura, ed emissione biglietti (aerei, ferroviari e marittimi). Prenotando un viaggio da Noi, parcheggio gratuito presso L'Aeroporto di Malpensa per l'intera durata del Vostro soggiorno. Viaggiate sereni: penseremo noi a tutto!

SUNSEEKER – Viaggi Firmati MILANO CENTRO



Via San Maurizio, 13 (MM

Cordusio/Duomo/Missori)

Tel. 02 80 50 95 23 – Fax. 02 80 50 95 15

e-mail: filiale.milano@sunseeker.it

– www.sunseeker.it

Orario al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 18.00 con orario continuato – Sabato chiuso

GARBAGNATE MILANESE

(Mi) – Via per Cesate, 120

Tel. 02.990.65.103 – Fax 02.990.65.146

e-mail sunseeker@sunseeker.it – www.sunseeker.it

Orario al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00 – Sabato solo mattino

- Prenotate le vantaggiose offerte pubblicate nei **CATALOGHI SUNSEEKER** con l'ulteriore riduzione della quota di iscrizione: i pacchetti viaggio pubblicati sono a tariffa scontata con un risparmio eccezionale che arriva fino al 25%!
- La versione cartacea è disponibile presso la sede dell'Eni Polo Sociale, la versione PDF può essere scaricata dal sito www.sunseeker.it, entrando nell'Area Riservata (accessibile senza password).

oppure

- Usufruite della vantaggiosissima **TABELLA SCONTI** rispetto ai prezzi ufficiali pubblicati sui cataloghi dei più noti tour operator nazionali!

inoltre

- Ricevete le ns. newsletter periodiche con informazioni, aggiornamenti, nuove offerte speciali! Iscrizioni dal sito www.sunseeker.it, cliccando sulla voce Per ricevere le ns. offerte

In fase di prenotazione per poter usufruire dei vantaggi previsti dalla Convenzione sarà necessario inviare copia della Tessera Eni Polo Sociale in corso di validità. Modalità di pagamento e di invio dei documenti di viaggio verranno concordati direttamente con i ns. consulenti.

Se il tuo obiettivo è viaggiare... **Noi firmiamo la tua vacanza!**

CARTOLINA DELL'INCONTRO:



Credo che avere la terra
e non rovinarla sia la più bella
forma d'arte che si possa
desiderare.
Andy Warhol

Great Wave Katsushika Hokusai (1760-1859)